



AIDI - AIFI - AITA - AITeP - AITN - AITNE - AITO - AITeRP - AMPI - ANAP - ANDID - ANEP - ANPeC - ANTEL, ASSIATEL, AITIC - ANTOI - ANUPI - AsNAS - FeNAAS - FIOTO - FITeLaB - FLI - UNID - UNPISI

Al Ministro della Salute
Al Presidente della XII Commissione
Igiene e Sanità del Senato
Ai Componenti della XII Commissione
Igiene e Sanità del Senato

E p.c. Al Presidente di Cittadinanzattiva
Al Presidente FISH
Alla FP CGIL
Alla CISL FP
Alla UIL FPL

LORO SEDI

Prot. n. 175/14 CPS/pu

Roma, 04 agosto 2014

Oggetto: emendamenti ddl 1324

Illustrissimi,

facendo seguito alla nostra del 28 luglio c.a. (in allegato) Vi confessiamo il nostro sconcerto dopo la lettura degli emendamenti presentati. Quelli che hanno per oggetto il riconoscimento di nuove professioni sanitarie, infatti, hanno superato le nostre più negative previsioni.

Da più di venti anni lavoriamo, con spirito di servizio e sentimento istituzionale, per creare un quadro coerente, equilibrato ed equo nel settore sanitario, condizione indispensabile per assicurare il diritto dei cittadini a vedere tutelata la propria salute.

Questo provvedimento, che avrebbe dovuto incastrarsi come ultimo tassello, affrontando la riforma ordinistica delle professioni, rischia invece ora di trasformarsi in un terreno di scontro e di disgregazione; tutto ciò a causa di scelte non condivisibili e contraddittorie.

Ribadiamo la necessità di agire con senso di responsabilità e nel rispetto delle regole previste per l'individuazione di nuove professioni sanitarie, già chiaramente espresse nella Legge 43 del 2006.

Regole che sono condizione essenziale sia per garantire la tutela dei cittadini in ambito sanitario sia per mantenere l'equilibrio e la collaborazione tra le professioni stesse.



AIDI - AIFI - AITA - AITeP - AITN - AITNE - AITO - AITeRP - AMPI - ANAP - ANDID - ANEP - ANPeC - ANTEL, ASSIATEL, AITIC - ANTOI - ANUPI - AsNAS - FeNAAS - FIOTO - FITeLaB - FLI - UNID - UNPISI

E' inaccettabile pertanto che alcune nuove professioni vengano individuate in assenza di tale percorso di valutazione scientifica.

Per quanto ci riguarda, siamo indisponibili ad ambiguità e compromessi sui principi di fondo che devono regolare il corretto funzionamento e lo sviluppo del nostro settore.

Faremo un ultimo appello prima del voto in Commissione, dopo di che ognuno dovrà assumersi le proprie responsabilità.

Il Presidente del Co.N.A.P.S.
dott. Antonio Bortone